Bur n. 157 del 11/11/2026

(Codice interno: 596292)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1324 del 10 novembre 2026

Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e il Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli Affari di Giustizia per la concessione del finanziamento annualità 2026. Approvazione dello schema di Accordo di Partenariato con le articolazioni della Giustizia regionale e l'ANCI Veneto, utile al sostegno e alla prosecuzione di interventi di assistenza generalista alle vittime di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE.
[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva lo schema di Convenzione in risposta all'invito del Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli Affari di Giustizia per la concessione del finanziamento, annualità 2026, utile alla prosecuzione e al sostegno di interventi di assistenza generalista alle vittime di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del Parlamento e del Consiglio europeo. Si approva, altresì, uno schema di Accordo di Partenariato tra la Regione del Veneto, le articolazioni regionali della Giustizia (P.R.A.P., U.I.E.P.E., C.G.M.) e ANCI Veneto a sostegno della prosecuzione di interventi in essere finanziati dal Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli Affari di Giustizia.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

La Direttiva 2012/29/UE, aggiornata dalla Direttiva (UE) 2026/1472 del 17 giugno 2026 che potenzia l'assistenza, la protezione e l'accesso alla giustizia per le vittime nell'Unione Europea, fissa norme minime per l'assistenza, l'informazione e il supporto a tutela delle vittime di reato, puntando su un sistema europeo di garanzie che si contraddistingue sui diritti di ascolto, protezione e prevenzione della vittimizzazione secondaria mediante reti territoriali sostenute da sportelli e punti di accesso regionali multidisciplinari.

Già con Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, in continuità con gli anni precedenti, sono state stanziate risorse statali per il rafforzamento della rete di assistenza delle vittime di reato, per la loro tutela sociale e assistenziale, nonché per assicurare i diritti di informazione, sostegno emotivo e psicologico, utile a prevenire forme di vittimizzazione secondaria e per il coordinamento nazionale dei servizi di assistenza alle vittime, in conformità con quanto previsto dalla Direttiva 2012/29/UE, quale corpus juris, di matrice europea, dei diritti delle vittime del reato.

Il Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli Affari di Giustizia (D.A.G.) ha inteso dare attuazione alle disposizioni della Direttiva de quo, attraverso l'avvio di procedure pubbliche di finanziamento alle Regioni, già attive dal 2021, al fine di acquisire specifiche proposte progettuali concernenti l'assistenza generale alle vittime di reato, anche in forma complementare ed integrata con quanto già adottato o presentato nell'ambito della programmazione regionale ed eventualmente in linea di continuità con quanto posto in essere, nella medesima materia, con i finanziamenti della Cassa delle Ammende.

Dal 2021 la Regione del Veneto accede ai fondi ministeriali e della Cassa delle Ammende in materia per garantire la propria programmazione di interventi, tanto di intercettazione precoce che di servizi generalisti sviluppati in modo omogeneo nel territorio regionale che vedono attivi plurimi sportelli/servizi di prossimità, ad accesso libero e gratuito, finalizzati all'informazione, ascolto, orientamento e assistenza generalista delle persone vittime di reato, in conformità a quanto previsto dalla Direttiva 2012/29/UE, aggiornata dalla nuova Direttiva (UE) 2026/1472.

Le succitate progettualità, a finanziamento del Dipartimento per gli Affari di Giustizia (di cui alla DGR n. 1310 del 28 settembre 2021, alla DGR n. 1118 del 13 settembre 2022, alla DGR n. 1395 del 20 novembre 2023, alla DGR n. 1446 del 3 dicembre 2024 e alla DGR n. 1167 del 30 settembre 2025) denominate "yoU-Be_HUB _ per una Giustizia di Comunità", nelle cinque edizioni in corso di realizzazione hanno coinvolto quali partner strategici le articolazioni regionali della Giustizia (il Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale esterna di Venezia, il Centro di Giustizia Minorile di Venezia) e l'ANCI Veneto e sono state realizzate per il tramite degli Enti del Terzo Settore, individuati con avvisi di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 117/2017 e del D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 che ha adottato le Linee Guida sul rapporto tra PP.AA. e gli Enti del Terzo Settore.

Anche per l'annualità 2026 il Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli Affari di Giustizia, con nota acquisita al prot. reg. n. 433235 del 23 luglio 2026, ha chiesto alle Regioni e alle Province autonome di presentare una manifestazione di interesse per l'assegnazione di risorse a sostegno di progetti in corso d'opera, le cui attività seguiranno lo "*schema guidato*" e gli obiettivi delle precedenti edizioni, con un focus sui diritti informativi, di ascolto e assistenza per delle vittime di reato, con l'auspicato rafforzamento dei punti di primo accesso di base e generalista sul territorio in raccordo con gli Enti partner.

Con nota al prot. reg. n. 0434397 del 23 luglio 2026 la Regione del Veneto, a firma del Direttore dell'U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove marginalità e Inclusione sociale già incaricato della gestione delle progettualità dal 2021 al 2025, ha manifestato l'interesse all'eventuale assegnazione di risorse rese disponibili dal Ministero della Giustizia.

Con successiva nota, acquisita al prot. reg. n. 574059 del 21 ottobre 2026, il Ministero della Giustizia – D.A.G. ha trasmesso alla Regione lo schema di Convenzione contenente l'invito a proseguire tali azioni, nel solco delle attività progettuali già avviate a favore delle vittime di reato con risorse 2021-2022-2023-2024-2025, come da **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. La Convenzione così trasmessa prevede la destinazione alla Regione del Veneto, per l'annualità 2026, di complessivi euro 144.592,95.

Si propone, pertanto, di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e il Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli Affari di Giustizia di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la concessione del finanziamento di euro 144.592,95 per interventi destinati al rafforzamento della rete di assistenza delle vittime di reato, per la loro tutela sociale e assistenziale, nonché per assicurare i diritti di informazione, sostegno emotivo, legale e psicologico, utile a prevenire forme di vittimizzazione secondaria e per il coordinamento nazionale dei servizi di assistenza alle vittime.

Le attività relative all'impiego delle risorse aggiuntive 2026 vanno in prosecuzione della quinta edizione della progettualità regionale denominata "yoU-Be_HUB", di cui alla DGR n. 1167 del 30 settembre 2025, al fine di valorizzare il know-how di conoscenze e competenze sperimentate nelle cinque edizioni del progetto, quattro delle quali chiuse e rendicontate al D.A.G., dando continuità alle attività di co-progettazione già in essere.

Tali attività saranno realizzate anche con il coinvolgimento delle articolazioni della Giustizia regionale (Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria - P.R.A.P., Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale - U.I.E.P.E., Centro di Giustizia Minorile - C.G.M) e l'ANCI Veneto, per il tramite degli Enti del Terzo Settore da individuarsi mediante nuovo Avviso pubblico di co-programmazione e co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e del D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 che ha adottato le Linee Guida sul rapporto tra PP.AA. e gli Enti del Terzo Settore.

A tal fine si propone di approvare lo schema di Accordo di Partenariato tra la Regione del Veneto, le articolazioni della Giustizia regionale (Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria - P.R.A.P. Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale - U.I.E.P.E., Centro di Giustizia Minorile - C.G.M) e l'ANCI Veneto, di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Le progettualità, da finanziare con le risorse che saranno erogate per l'annualità 2026 pari a euro 144.592,95, saranno da realizzarsi nell'anno 2027 e avranno durata di 12 mesi.

Si individua quale struttura regionale competente l'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove marginalità e Inclusione sociale autorizzando il Direttore alla sottoscrizione dello schema della Convenzione, come riportato nell'**Allegato A**, e dello schema di Accordo di Partenariato, come riportato nell'**Allegato B**, da inviare al Ministero della Giustizia - Dipartimento Affari di Giustizia per la prosecuzione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di reato, in applicazione di quanto disposto dalla Direttiva 2012/29/UE, e per l'impiego dei finanziamenti 2026.

Si incarica altresì il Direttore dell'U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove marginalità e Inclusione sociale ad apportare allo schema di Convenzione e allo schema di Accordo di Partenariato eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale. Si incarica lo stesso ad avviare un nuovo Avviso pubblico finalizzato al potenziamento dei servizi regionali relativi all'assistenza delle persone vittime di reato, come già attivati dal 2021, mediante l'istituto della co-programmazione e co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, per la prosecuzione delle azioni di amministrazione condivisa con gli Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS e per la messa a sistema dei servizi regionali generalisti, di prossimità ad accesso libero e gratuito a sostegno delle persone vittime di reato.

Al verificarsi di eventi imprevisti e contingenti, la Regione comunicherà tempestivamente al D.A.G. ogni eventuale scostamento dal cronoprogramma approvato in sede di co-progettazione e formulerà una motivata richiesta di proroga da sottoporre alla valutazione dell'Amministrazione ministeriale.

Si incarica il Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove marginalità e Inclusione dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Direttiva 2012/29/UE aggiornata dalla Direttiva (UE) 2026/1472 del 17 giugno 2026;

VISTA la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e il successivo D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la Legge 6 giugno 2016, n. 106;

VISTO il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.;

VISTO il D.M. del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021;

VISTO l'invito del Ministero della Giustizia del 23 luglio 2026 e del 21 ottobre 2026;

VISTA la L. 26 luglio 1975, n. 354;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la L. 8 novembre 2000, n. 328;

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'articolo 9 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sul documento recante "*Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento socio-lavorativo delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale*" del 28 aprile 2022 in Conferenza Unificata (Rep. Atti n. 62/CU);

VISTA la L.R. 30 agosto 1993, n. 40; la Legge regionale 13 settembre 2001, n. 27, art. 43;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 2 “Legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 3 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 4 “Bilancio di previsione 2026-2028”;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016;

VISTI il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026;

VISTA la DGR n. 219/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTE le DGR n. 1310/2021, n. 1118/2022, n. 1395/2023, n. 1446/2024 e n. 1167/2025;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dell'assegnazione di risorse ministeriali per l'annualità 2026, pari a euro 144.592,95, di cui alla nota del Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli Affari di Giustizia acquisita con nota del 21 ottobre 2026 al prot reg. n. 574059, per il potenziamento e la continuità con le pregresse edizioni ed il rinforzo della rete diffusa già avviata di servizi e "sportelli informativi" in favore delle vittime di qualsiasi tipologia di reato per l'assistenza generalista alle vittime di reato, per l'informazione e l'ascolto da parte di una équipe multiprofessionale uno staff multidisciplinare, in applicazione di quanto disposto dalla Direttiva 2012/29/UE, come aggiornata dalla Direttiva (UE) 2026/1472 del 17 giugno 2026;
3. di stabilire che le risorse ministeriali di cui al punto 2 siano destinate alla prosecuzione delle attività di co-progettazione già in essere e in prosecuzione della quinta edizione della progettualità regionale denominata "yoU-Be_HUB_ per una Giustizia di Comunità", in corso di attuazione con l’ultima DGR n. 1167 del 30 settembre 2025, da sostenere in partenariato con le articolazioni della Giustizia regionale (Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria-P.R.A.P., Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna-U.I.E.P.E., Centro di Giustizia Minorile-C.G.M.) e l'ANCI Veneto per il tramite degli Enti del Terzo Settore da individuarsi mediante apposito Avviso pubblico di co-programmazione e co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e del D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 che ha adottato le Linee Guida sul rapporto tra PP.AA. e gli Enti del Terzo Settore;
4. di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e il Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli Affari di Giustizia per la concessione del finanziamento, come riportato nell’**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui ai punti 2 e 3;
5. di approvare lo schema di Accordo di Partenariato tra la Regione del Veneto, le articolazioni regionali della Giustizia (P.R.A.P. - U.I.E.P.E. - C.G.M) e l'ANCI Veneto per la realizzazione delle attività, come richiamato nell’**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove marginalità e Inclusione sociale della sottoscrizione della Convenzione di cui all’**Allegato A** e dell'Accordo di Partenariato di cui all’**Allegato B**, e ad apportare eventuali modifiche non sostanziali agli schemi allegati che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale;

7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale e che le risorse di cui al punto 2 non sono ancora state trasferite alla Regione del Veneto;
8. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove marginalità e Inclusione sociale allo svolgimento di tutte le attività previste per l'attuazione della Convenzione con il Ministero della Giustizia;
9. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove marginalità e Inclusione sociale ad avviare un nuovo Avviso pubblico finalizzato al potenziamento dei servizi regionali relativi all'assistenza delle persone vittime di reato, come già attivati dal 2021, mediante l'istituto della co-programmazione e co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, per la prosecuzione delle azioni di amministrazione condivisa con gli Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS e per la messa a sistema dei servizi regionali generalisti, di prossimità ad accesso libero e gratuito a sostegno delle persone vittime di reato;
10. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove marginalità e Inclusione dell'esecuzione del presente atto;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26 comma 1 del D. Lgs.14 marzo 2013, n. 33;
12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario di cui al capo III del D.P.R. n. 1199/1971 entro 120 giorni;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(seguono allegati)

- [1] Dgr_1324_26_AllegatoA.pdf
- [2] Dgr_1324_26_AllegatoB.pdf